

_Lettera_N_4026

Al conte Ferdinando Bardi Serzelli

*[Firenze], 15 maggio 1884

Ill.mo Sig. Conte Bardi,

Sono qui a Firenze per poche ore e la mia sanità non mi permette di recarmi fino a casa sua. Se mai non fosse troppo pregarla di recarsi fin qui avrei certo da comunicare a Lei e a tutta la sua famiglia alcune parole del S. Padre. Dio rimeriti la carità che fa a[gl]i orfanelli e mi voglia credere in G. C.

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco